

Respinta la richiesta di Spina3: sfuma il progetto biblioteca

Non sarà possibile costruire la biblioteca invocata dagli abitanti del nuovo quartiere «Spina 3» sul fiume Dora (corso Mortara e dintorni). Resterà inascoltata la richiesta presentata recentemente in Comune dopo anni di lamentele per la mancanza di servizi pubblici e luoghi di aggregazione tra i palazzoni e i centri commerciali. «Le difficoltà finanziarie della Città non ci permettono di aprire nuove biblioteche» ha chiarito l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri martedì 20 luglio, durante un incontro con i firmatari della petizione (400 sottoscrizioni) presentata lo scorso mese di giugno dal Comitato spontaneo Dora Spina Tre. «Una nuova biblioteca comporterebbe spese che non siamo in grado di sostenere - ha detto Alfieri - Quando il Passante Ferroviario sarà terminato, gli abitanti di Spina 3 potranno comodamente raggiungere la nuova biblioteca 'Italo Calvino' di Lungo Dora Agrigento».

I promotori della petizione non intendono arrendersi. Continuano a denunciare la mancanza di servizi pubblici in un quartiere che ha accolto 10 mila nuovi abitanti negli ultimi cinque anni. A mancare è soprattutto un luogo d'incontro, dove le persone possano darsi appuntamento e socializzare: « Succede sempre più spesso di vedersi nei centri commerciali - denuncia Giuseppe Congiu del Comitato spontaneo - ma noi abbiamo bisogno di un vero luogo di aggregazione, aperto a tutti, dove le relazioni non siano dettate dal consumo di una merce. Continueremo a chiedere un centro di incontro per i giovani e gli anziani e, se non una biblioteca, almeno un punto di prestito librario».

G.G.

